



1° OTTOBRE 2010
SCIOPERO DI 8 ORE
DELLA CANTIERISTICA NAVALE PUBBLICA
CON MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA



**NO ALLA CHIUSURA DEI CANTIERI,
NO AL TAGLIO DEI POSTI DI LAVORO,
SI' A UNA VERA POLITICA INDUSTRIALE**

In questi giorni sono ricomparse minacciose le ipotesi di chiusura completa degli stabilimenti di Castellammare di Stabia e di Riva Trigoso, il drastico ridimensionamento di Sestri Ponente, le incertezze su Palermo, i tagli pesanti all'occupazione in tutto il Gruppo.

Fim, Fiom, Uilm, i lavoratori, i comuni, le province e le regioni, **INSIEME HANNO DETTO NO A QUALSIASI PIANO DELLA FINCANTIERI CHE PREVEDA TAGLI AGLI STABILIMENTI E ALL'OCCUPAZIONE E HANNO INVECE RIVENDICATO UN PIANO DI INTERVENTI PER TUTTA LA CANTIERISTICA PUBBLICA, COMPRESA NCA**, per l'uscita dalla crisi e per il rilancio del settore.

Il 1° ottobre scendiamo in sciopero e manifestiamo a Roma lavoratrici, lavoratori enti locali e regioni

PER OTTENERE

- Un **programma di commesse pubbliche**, rapidamente cantierabili
- Un'**adeguata politica industriale** di settore
- **Investimenti** per l'**ammodernamento** dei cantieri e per **attività di Ricerca** e di **Innovazione del prodotto**
- **Finanziamenti** all'esportazione e all'acquisizione di commesse
- **Misure**, in sede Europea, a favore del rinnovo delle navi e **per lo sviluppo del settore**.

PERCHÈ SIA CONVOCATO

il tavolo sulla crisi della cantieristica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tutte le lavoratrici, tutti lavoratori e le Istituzioni – sono chiamati a dare il proprio contributo a difesa del settore, per passare dalle “promesse” alle “commesse”, dalla crisi allo sviluppo.

IL 1° OTTOBRE A ROMA PER IL DIRITTO AL LAVORO
CONCENTRAMENTO ORE 10 – PIAZZA DELLA REPUBBLICA